

Mariangela Ravaioli (Associata di Ricerca Ismar Bologna) e Annamaria Correggiari (Responsabile Sede Secondaria di Ismar di Bologna) 29 novembre 2019

Gabriele Matteucci un ricordo del suo profilo professionale e umano

Riassunto

- Giovane Studente e il coinvolgimento nella Ricerca
- Le idee, la ricerca i progetti svolti assieme
- La proposta di aderire come soggetto Privato al Consorzio Proambiente
- Il coraggio delle scelte e della innovazione

Gabriele è stato tanti anni fa uno studente e poi un collega all'istituto CNR ISMAR, sempre propositivo e capace. È stato partecipe ad alcuni progetti da me coordinati e Lui mi ha coinvolto nelle sue attività di ricerca industriale. Abbiamo scritto lavori assieme, partecipato a convegni, presentato idee. C'è stato poi il percorso di Proambiente, dove noi come CNR ISMAR abbiamo suggerito e supportato il coinvolgimento, nel consorzio, della ditta CSA in cui Gabriele era responsabile R&D, dove ha dato il suo contributo sempre generoso. Presente alla innovazione e alla creatività, capace di proporsi al mercato della ricerca e della formazione.

Un racconto e un Ricordo

Con Gabriele ci siamo conosciuti durante e al termine del suo percorso di laurea, studente brillante e preparato. Abbiamo iniziato a lavorare assieme nel 2001 su un progetto Ministeriale (Progetto Anocsia-FIRB del MIUR) sulle problematiche eutrofiche in Adriatico, coordinato da M. Ravaioli e dove Gabriele portava le sue competenze tramite la ditta CSA sullo studio della colonna d'acqua e dei sedimenti. La collaborazione è proseguita in numerosi progetti europei, regionali di trasferimento tecnologico, tra cui cito il progetto Emma-EU-LIFE, il Progetto Rise (POR-FESR), ecc. Era usuale progettare assieme campagne di misura in mare, imbarcarsi in missioni in mare anche di alcune settimane, come avvenne nel 2006 nel corso della crociera sulla Nave Oceanografica Urania. Gabriele aveva allora progettato con alcuni colleghi uno strumento per lo studio dei flussi sui fondali, che sperimentammo assieme. Sempre attento a presentare i risultati a convegni, scrivere lavori scientifici. Gabriele sapeva sacrificarsi per il suo lavoro con generosità, ma anche con rare qualità umane. Sempre con il sorriso, se pur pensieroso perché lavorare nel privato era comunque una grande responsabilità. Gabriele era un visionario e sapeva portare entusiasmo e esperienza, come ad esempio quanto iniziò il percorso di Proambiente. Come CNR ISMAR gli proponemmo il coinvolgimento in questa nuova avventura, una innovativa realtà tra privato e pubblico per favorire il trasferimento tecnologico, a cui si dedicò con impegno e competenza, perché credeva nella possibilità di creare connessioni tra la ricerca pubblica ed il mondo privato. Ci trovammo ancora assieme in diverse occasioni, partecipò ad un Convegno nel 2016 sui Cambiamenti Climatici promosso dal Ministero dell'Ambiente e CNR di cui M. Ravaioli e' stata coordinatore e fu presente con la sua nuova ditta EMC Innovation Lab, assieme al suo collega Dr. Paolo Rossini. Con Anna Correggiari ha collaborato attivamente e con grande entusiasmo ad una ricerca applicata innovativa con Arpae Emilia-Romagna e CNR ISMAR per definire la qualità dei sedimenti delle nostre spiagge regionali e dei depositi profondi che vengono usati per ripascere le nostre coste. Con la sua professionalità è stato di grande aiuto nelle ricerche per la mitigazione del rischio erosivo. Innamorato del suo lavoro e della sua famiglia, ricordiamo che spesso ci siamo trovati per correggere qualche testo, qualche relazione, scambiarci qualche firma prima di una partenza per le vacanze. Ci incontravamo per i corridoi dell'Area di Ricerca al CNR quanto partecipava ai Consigli Scientifici di Proambiente, e non mancava di venirci a trovare in istituto, e in quei pochi minuti ci scambiavamo idee, progetti, alcuni dei quali sono diventati realtà.

Gabriele ha cooperato con diversi ricercatori di CNR ISMAR ha promosso accordi, sempre interessato alla ricerca e ai risultati scientifici e alla loro applicazione.

Quella progettualità non c'è più ora, ma possiamo ricordare l'entusiasmo e la capacità d'innovazione che questo evento ricorda (premiazione del concorso GIOVANI INVENTORI ITTS-CNA). Ci piacerà riprendere il percorso fatto e di nuovo dare vita a quanto abbiamo lasciato di incompiuto.

Ricordo nel corso dell'Evento di Proambiente (Tecnopolo Bologna CNR) presso all'Istituto Tecnico Tecnologico O. Belluzzi - L. Da Vinci di Rimini. Evento per la donazione a nome di Gabriele Matteucci sui temi innovazione e formazione del **concorso GIOVANI INVENTORI ITTS-CNA**. Premiazione Rimini il 29 novembre alle ore 11 presso l'Aula Magna dell'ITTS O. Belluzzi - L. Da Vinci, in via Via Ada Negri 34.